

è un periodico formato da 20 edizioni locali e mensilmente raggiunge per posta oltre 350.000 famiglie nel Veneto

Editore e proprietario:
Promedia communications

Direttore Responsabile:
Pietro Conforto Pavarin
Coordinatore Commerciale:
Alessandro Zanierato

Coordinatore:
Nicola Stievano
Hanno collaborato:
Cristina Lazzarin
Franco Maisto
Ferruccio Sabbion
Matteo Burattin

Autorizzazione Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994 Iscrizione al registro nazionale della stampa n° 5228

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:



C.so Stati Uniti 23/1-Padova
Tel. 049 8704884 Fax 049 760421

Altre sedi:
Treviso V.le della Repubblica, 7
Tel. (0422) 421430

Adria Galleria Braghin, 7/8
Tel. (0426) 943350

Asiago Via J. da Scaiano, 19
Tel. (0424) 464176

Concessionaria pubblicità nazionale:



Promedia 2000
Via Alserio, 10
20173 Milano

la Piazza è un marchio registrato di proprietà della Promedia Comm.

Dati non raccolti presso l'interessato: la informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della legge n. 675/96 sulla "Tutela dei dati personali", lei ha diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente, di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi al loro utilizzo per le finalità qui indicate. Ed inoltre di ottenere informazioni sulle iniziative di cui è reso partecipe. Tale suo diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: La Piazza, Corso Stati Uniti, 23/1 35100 Padova.



1990
2000

Unione Sportiva Arre

Alla riscoperta del piacere di fare calcio

Quest'anno l'U. S. dovrà iscriverne una sola squadra ai tornei provinciali per mancanza di atleti. Gli amatori guidati dal nuovo tecnico Giudizio

L'Unione Sportiva Arre continua la propria attività sportiva (iscritti al 14° campionato consecutivo) puntando tutte le proprie risorse sugli amatori-dilettanti. Quest'anno infatti sono state molte le novità che hanno caratterizzato l'avvio della gloriosa società calcistica del paese, a cominciare appunto dal fatto che sarà solo una la squadra che difenderà i colori di casa sui campi della provincia. "Purtroppo nonostante diverse soluzioni e molteplici tentativi non si è riusciti a trovare un numero adeguato per realizzare una squadra Allievi (ragazzi dai 15 ai 17 anni)-sottolinea Giovanni Voltan, uno dei dirigenti guida della società che continua-il rammarico è ancora più grande se si tengono conto i risultati delle scorse stagioni dove i nostri ragazzi hanno davvero ben figurato".

Infatti con gli allievi e i giovanissimi, e in sostanza con il settore giovanile l'U. S. Arre ha costruito il proprio palmares di piazzamenti, vittorie, trofei e finali. Un lavoro improntato a garantire un futuro calcistico, e quindi volto a far maturare i piccoli calciatori in erba tra le varie categorie. "E' solo coltivando un settore giovanile florido e compatto-sottolinea il presidente Massimo Bianco-che è possibile portare avanti i piani di una società che vuole mantenersi nei campio-

nati in modo equilibrato. Con tutti gli sport che ci sono oggi e con il calo delle nascite il discorso si è di molto complicato: i pochi ragazzi che ci sono vengono dirottati, non che sia un male, in diverse discipline e anche noi ne soffriamo in quanto dobbiamo limitare il numero di partecipanti ai campionati che ci hanno visto spesso protagonisti".

La delusione per non aver potuto attrezzare una squadra di giovani atleti ha fatto suonare una sorta di campanello di allarme fra i dirigenti dell'U. S. Arre: se non si hanno ragazzi da allenare il calcio rischia di scomparire dalla memoria paesana, e vista la bacheca non sarebbe certo una cosa molto bella, anzi. Eppure fin da maggio i diversi organi societari si erano mossi per cercare anche nei paesi limitrofi giocatori da inserire nella rosa: "Abbiamo cercato a Candiana e in altri comuni limitrofi, noi disponevamo di 5-6 giocatori

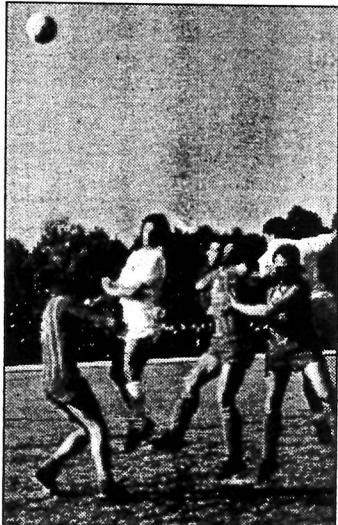
locali anche di un certo livello, ma era necessario arrivare almeno a 15-18 elementi per l'iscrizione al

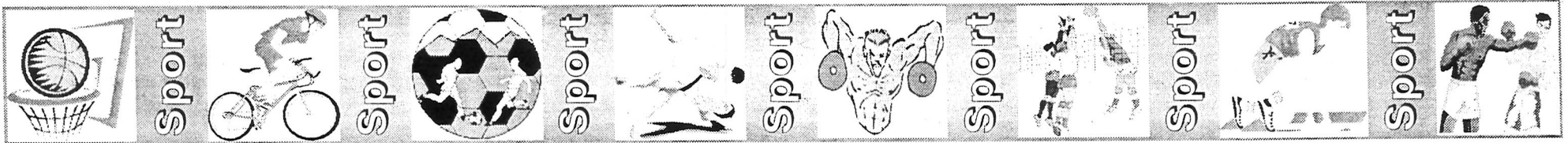


Vitaliano Giudizio

torneo provinciale. Alla fine dell'estate ci siamo resi conto che tutti i nostri sforzi non erano stati sufficienti a trovare il numero necessario, tant'è che sono stati i nostri Allievi ad emigrare altrove".

Ironia della sorte i giocatori di Arre erano richiesti da tutto il circondario: Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Duecarrare...segno che tanti atleti non ce ne sono neanche. In prevalenza-ci segnalano ad Arre-i ragazzi hanno preferito come destinazione Bagnoli di Sopra, vuoi per la vicinanza o per qualche giro di amicizie di scuola. Speranze quindi ed almeno per quest'anno concentrate sugli amatori-dilettanti.





Unione Sportiva Arre

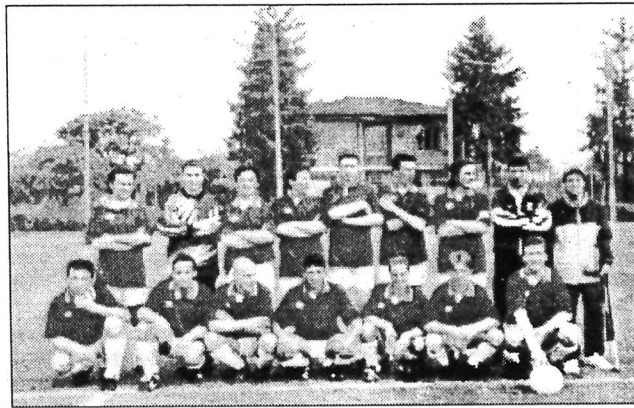
"Ecco gli alfieri per un campionato di vertice"

Per i dirigenti della società calcistica di Arre quest'anno le attenzioni sono puntate sulla compagine degli Amatori-dilettanti. "Ci stiamo attivando per la scuola calcio"

Intervista di
FRANCO MAISTO

Per questo campionato 1999-2000 l'Unione Sportiva Arre dovrà accontentarsi di seguire una sola squadra per i campi della Provincia di Padova. Di fatto la compagine degli Amatori-dilettanti rappresenta il gruppo di giocatori che difenderà i colori della gloriosa società arrese per quest'anno, in attesa di cospicue novità per il futuro. "Ci siamo riuniti più volte quest'estate-sottolinea ai nostri taccuini Giovanni Voltan, uno dei massimi dirigenti di Arre-Purtroppo i pochi giocatori idonei alle categorie giovanili Allievi e Giovanissimi hanno dovuto andare a militare in società vicine per insufficienza di numero.

Per quest'anno è andata così, però abbiamo già messo i ferri in acqua per l'avvenire: tutti i bambini del '90-'91 e '92 hanno già ricevuto una prima convocazione per far nascere la nuova scuola calcio di Arre. Verranno fatte alcune sedute di allenamento e molti incontri amichevoli in primavera. Il nostro obiettivo dichiarato è quello di presentarci all'inizio della



La formazione degli amatori

prossima stagione con almeno una formazione a livello giovanile".

Il grande rammarico per i volenterosi dirigenti di Arre è proprio quello di dover ogni anno far fronte ad una carenza di giovani. Vuoi per il calo delle nascite, vuoi per la presenza di tanti sport che "risucchiano" giovani per altri lidi...Questi mesi invernali segneranno quindi la costituzione del nuovo nucleo "verde" dell'U. S. per garantire che in futuro non si rimanga a digiuno di calcio in paese. "Anche il calcio, così come parecchi altri sport radicati nella tradizione popolare-dice il presidente della società Massimo Bianco-risente di

tanti fenomeni, ma ci stiamo impegnando davvero molto per ricostruire la società in termini di giocatori, e ciò ci è reso più facile da un gruppo di dirigenti davvero appassionati del pallone che danno un apporto di esperienza e capacità morali. Per quest'anno attenzione puntata tutta sulla formazione degli Amatori: un nucleo di ragazzi di notevole esperienza, un allenatore di tutto rispetto (Vitaliano Giudizio) e la voglia di

misurarsi con ogni avversario a viso aperto senza aver nulla da perdere.

L'anno scorso da matricole divennero un vero e proprio squadrone pronto a lottare in ogni gara senza timore reverenziale.

Tant'è che sono arrivati alle fasi finali provinciali quasi per gioco, cedendo solo a formazioni ben più attrezzate. In foto una rappresentativa della formazione Amatori dell'U. S. Arre. Questi i giocatori. Massimo Boccardo,

Paolo Brusca, Daniele Fabris, Mario Falaguasta, Andrea Ferrarese, Mauro Ferrarese, Roberto Frizzarin, Walter Frizzarin, Gianluca Giolo, Stefano Lazzarin, Leonardo Littamè, Roberto Mantovan, Michele Mastellarò, Andrea Miotto, Daniel Paparella, Samuele Piva, Devis Randi, Massimo Rossi, Luca Ruzzon, Stefano Sturaro, Denis Turrin, Mirco Verrato, Federico Voltan, Mario Zanin.

Calcio a Cartura: A. C. Cartura e A. S. A. 96

Una collaborazione vincente

Da questo campionato le due realtà calcistiche del paese hanno unito le loro forze per gestire al meglio gli impianti

E' proprio il caso di dire...quando l'unione fa la forza: le due società calcistiche di Cartura hanno deciso di instaurare un vero e proprio ponte di collegamento tra i due assetti dirigenziali per potenziare le singole capacità e ampliare gli obiettivi. L'Associazione

Calcio Cartura e l'A. S. A. 96 dalla stagione in corso (1999-2000) cercheranno di collaborare al meglio per rendere più agevole l'utilizzo degli impianti sportivi e soprattutto perché unendo le forze si potrà guardare al futuro con maggiore serenità. "vogliamo chiarire innanzi tutto

intenti è un fatto molto positivo per l'intero paese. Pur rimanendo due realtà distinte, potranno collaborare intelligentemente e proficuamente a tutto vantaggio dello spirito sportivo che entrambe vogliono continuare a propagandare e divulgare". Uno dei frutti più tangibili dell'unione di

organizzativo, e sia per quanto riguarda la presenza di spettatori". In pratica al posto dei due tornei estivi che le due società organizzavano separatamente, si è dato vita a questo nuovo Città di Cartura che con le sue 20 squadre e i circa 250 giocatori scesi in campo, rappresenta sicu-

12
NOVEMBRE
1993